



CHIESA DI SAN LUCA
VENERDI' 23 MAGGIO ore 17
L'ASSOLUTO VIRTUOSISMO
CHRISTOPHE ROUSSET Clavicembalo



Programma
Jean-Philippe Rameau
Suite in mi mineur
Antoine Forqueray
Quatrième suite en sol mineur
Da Pièces de viole transcrites pour clavecin par Jean-Baptiste Forqueray
Antoine Forqueray
Deuxième suite en sol majeur
Da Pièces de viole transcrites pour clavecin par Jean-Baptiste Forqueray
Pancrace Royer
Premier Livre de pièces de clavecin

Virtuosismo, profondità e raffinatezza caratterizzano il secondo appuntamento del ciclo "L'assoluto virtuosismo", che vede protagonista, venerdì 23 maggio, alla Chiesa di San Luca alle ore 17, il clavicembalista Christophe Rousset con un programma dedicato a Rameau, Forqueray e Royer.

Considerato da molti uno dei più grandi clavicembalisti viventi, Christophe Rousset unisce un'eccezionale sensibilità musicale a una profonda conoscenza del repertorio barocco, classico e preromantico. La sua formazione con Huguette Dreyfus e Bob van Asperen, culminata nella vittoria del Concorso di Bruges a soli ventidue anni, ha segnato l'inizio di una carriera luminosa, tanto come solista quanto alla guida dell'ensemble da lui fondato nel 1991, Les Talens Lyriques. Il suo nome è oggi sinonimo di eccellenza, rigore stilistico e passione interpretativa.

A partire dalla stagione 2017/2018, la Parrocchia Gentilizia di San Luca, sita nel cuore del Centro Storico di Genova, ospita le rassegne GOG dedicate alla musica barocca fra



Seicento

e

Settecento.

L'edizione 2025, "L'assoluto virtuosismo", ha preso il via venerdì 16 maggio con il violinista Jorge Jiménez. Seguiranno Christophe Rousset al clavicembalo (23 maggio) e il liutista Jadran Duncumb (30 maggio). Gli ultimi concerti saranno dedicati agli strumenti ad arco accompagnati al clavicembalo. I cembalisti Stefano Demicheli e Patrizia Marisaldi uniranno le forze, rispettivamente, con la violinista Elisa Citterio (6 giugno) e il gambista Alberto Rasi (13 giugno).

In collaborazione con la [Fondazione Spinola](#), la GOG persegue l'obiettivo di presentare nella Parrocchia Gentilizia di San Luca una peculiare tipologia musicale e specifici repertori in un luogo storicamente "adatto" e coevo alle opere eseguite: nel caso specifico, la Chiesa, dalle splendide forme barocche, si presta straordinariamente all'ascolto dei massimi autori del periodo sei-settecentesco. Qui sono state presentate L'Europa Musicale, Follia e Invenzione fra il '600 e il '700 e La trascrizione nella musica che hanno accolto artisti ed ensemble come Edoardo Torbianelli, Jorge Jiménez, Luca Guglielmi, Stefano Barneschi, l'Ensemble Mannheimer Schule, Alberto Rasi, l'Archicembalo e il Quartetto di Liuti da Milano.

Ingresso libero